

“I I S VERONA TRENTO”

Dipartimento Linguistico Sociale *Verbale n.3*

Relazione

per il miglioramento/ampliamento dell’Offerta formativa nell’ottica della legge 107/2015

anno scolastico 2015-2016

Visto il comunicato emanato dal Miur nel dicembre scorso con oggetto “Orientamenti per l’elaborazione del “Piano Triennale dell’Offerta Formativa”;

Esaminato l’Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico in data 12/12/2015 al Collegio dei docenti e p.c. al Consiglio d’Istituto;

Il Dipartimento Linguistico Sociale elabora la seguente relazione atta al miglioramento dell’offerta formativa nell’ottica della legge 107 del 13 luglio 2015.

Tenuto conto che il documento emanato dal Miur in merito al miglioramento dell’offerta formativa fissa dei punti fondamentali nei quali l’Istituto si riconosce, quali punti di partenza per l’elaborazione del piano; evidenziato inoltre che l’Atto di Indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico ha declinato gli obiettivi fondanti e prioritari in continuità con quella che è sempre stata la missione di questa Istituzione Scolastica, questo Dipartimento, nel produrre la propria relazione ne seguirà le linee guida, tenuto conto di quanto concerne l’ identità stessa dell’Istituto e della coerenza con quanto già esposto nel Rapporto di AutoValutazione, in cui sono già state individuate priorità , in termini di esiti, concretizzandole poi in traguardi, da raggiungere grazie al perseguimento degli obiettivi di processo.

1) Affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, quale laboratorio permanente di ricerca.

Considerato che l’intento primario di questa Istituzione, come da sempre suggerito dalla Dirigenza, deve essere quello di sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo degli alunni, questo Dipartimento propone:

- a) Ripristino, o nuova individuazione di **n.2 laboratori linguistici** per la sede di **Via U.Bassi**, e **n.1 laboratorio linguistico** per il plesso **VI. Giostra**.in cui i docenti di letter/lingue con le rispettive classi, possano operare sulla base di una rotazione interna durante le ore curriculari e dove i docenti di lingue possano organizzare o tenere corsi di lingua finalizzati al conseguimento delle certificazioni per alunni ed insegnanti. Tale richiesta risulta essere di fondamentale importanza poiché strettamente collegata all’avvio della metodologia **CLIL** tramite potenziamento della conoscenza della lingua inglese dei docenti di materie di indirizzo almeno fino al livello B2.

Ripristino del **laboratorio di Storia**: Il laboratorio, ristrutturato nello scorso anno scolastico dal lavoro (sistemazione, pitturazione, organizzazione degli spazi e del materiale)di alcune docenti di questo dipartimento necessita adesso di alcuni sussidi multimediali riassunti in una scheda di progetto redatto da questo dipartimento. **All.12.**

Si sollecita inoltre il ripristino dell’aula R5 .

- b) Area di intervento didatticoe/o organizzativo per l’utilizzo dell’**organico potenziato**.

Vedi progetti allegati per Diritto(**All.1**), Lettere (**All.2**), Lingua straniera(**All.3/4**), Educazione fisica (**All.5**).

Alcuni dei progetti, redatti dai docenti organico potenziato Lettere, Sostegno, Diritto, con la collaborazione di alcuni tutor, hanno tenuto conto di quanto emerso dall'incontro di questo dipartimento, relativamente alla necessità di venire incontro alle esigenze di molti alunni stranieri e non, con l'obiettivo primario di favorire l'alfabetizzazione linguistica attraverso una didattica "assistita" dall'utilizzo di materiale non solo didattico elaborato ad hoc ma con strategie funzionali allo studio. In questi progetti, redatti dai proff.ri Curcuruto Mariangela e Finocchiaro Antonino, vengono individuate le proposte di realizzazione dei progetti da sottoporre alla dirigenza e al Collegio dei Docenti.

- c) Flessibilità didattica e organizzativa. Come suggerito dalla nota del Miur, la piena realizzazione di un curriculum di scuola e il pieno raggiungimento degli obiettivi della legge non possono prescindere da forme organizzative flessibili quali il **potenziamento del tempo scolastico**, anche oltre i modelli e i quadri orari. La possibilità di lavorare su classi aperte e gruppi di livello deve assolutamente essere realizzata poiché funzionale al recupero o al potenziamento degli allievi, nonché in stretta relazione a quanto detto al punto a) e b).

2) Innalzamento dei livelli d'Istruzione e delle competenze degli studenti.

Organizzazione di corsi di Recupero e potenziamento.

Orientamento dei percorsi formativi al potenziamento delle competenze linguistiche e allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili.(Vedi progetti allegati proff.Finocchiaro e Infantino.)

Partecipazione degli studenti a tutte quelle attività extrascolastiche che questo Dipartimento ha da sempre sostenuto e organizzato, selezionando con cura tutte le attività cinematografiche e teatrali ai quali gli studenti hanno partecipato, attenzionandone la notevole utilità formativa di un linguaggio interdisciplinare quale è quello cinematografico , teatrale, giornalistico in grado di contenere dentro di sé la scrittura, il gesto, l'immagine, il suono, tutti elementi che concorrono a dare un senso e un significato alla vita di ogni individuo. In tale contesto si inseriscono le progettazioni dei docenti che effettueranno progetti di produzioni video/audio, prodotti giornalistici, elaborati dagli studenti stessi.(Vedi progetti allegati proff.ri Di Cola-Scionti **All.10** /Scionti-Urso.**All.11**).

Per quanto concerne l'organizzazione di partecipazione alle sessioni di esami per il conseguimento delle certificazioni **Trinity o Cambridge**, si fa presente che in questo anno scolastico si manderanno in sessione esami Trinity alcuni allievi interni all'Istituto. Sarà cura della docente referente Trinity, prof.ssa Stefania Giammò in collaborazione con la referente docenti Lingue prof.ssa Santina Livoti organizzare la partecipazione agli esami degli studenti che daranno l'adesione in entrambe le sedi.

3) Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica

Strettamente connesse a questo punto sono tutte quelle attività che saranno finalizzate al contrasto alla dispersione scolastica, ad ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e al diritto al **Successo formativo di ogni alunno**. In quest'ottica si inseriscono a pieno titolo le attività proposte al punto 1.

4) Realizzazione di una scuola aperta

L'apertura della scuola al territorio è sempre stata auspicata da questo dipartimento poiché considerata basilare sia per quanto concerne l'importanza che l'IIS Verona-Trento, in tutte le sue articolazioni , rappresenta quale unico vero polo tecnologico nel territorio cittadino, sia per quello che in passato ha rappresentato come punto di riferimento gruppo sportivo al centro della città.

Da anni il gruppo sportivo della scuola, rappresentato da alcuni docenti di buona volontà rappresentati dal prof. Giuseppe Galletta, chiede in sinergia con l'attuale Dirigente prof.ssa

Simonetta Di Prima, gli interventi della Provincia (ora Città Metropolitana) affinché venga dato seguito a tutti gli impegni presi ed ancora non perseguiti di adeguamento degli impianti di entrambi i plessi che potrebbero tornare a rappresentare un vanto per l'intera comunità e che ancora oggi il territorio a gran voce richiede.

(Vedi progetto prof.Galletta /Scimone **All. 5**).

All'interno di questo punto riguardante l'apertura della scuola al territorio, si inserisce il percorso già dallo scorso anno scolastico avviato con successo dal prof. Massimo Amara per quanto concerne la partecipazione di questo Istituto a iniziative promosse da enti o istituzioni internazionali(Progetti Erasmus+).(Vedi progetto prof.Massimo Amara **All.6**).

Rientrano in questo contesto tutte le progettazioni presentate a questo dipartimento dai proff.ri Bonfiglio Katia, Sindona Maria, Infantino Giorgio,Scionti Angela-Dicola Maurizio,Scionti Angela-Urso Gabriella(**All.7/8/9/10/11**) da sottoporre, insieme agli altri al Collegio dei docenti.

5)Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo ed istruzione permanente dei cittadini.

Individuare percorsi rispondenti ai bisogni educativi di ogni alunno,favorendone l'inclusione scolastica e sociale rappresenta l'esigenza prioritaria di questo dipartimento; tante sono le problematiche che quotidianamente emergono per la difficile integrazione di alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali che richiedono notevoli sforzi da parte di un corpo docente che si sente spesso impreparato e privo di competenze specifiche ; a tal proposito viene accolta con entusiasmo la proposta della prof.ssa Pia Irrera di effettuare dei corsi di aggiornamento o di formazione per docenti sull'inclusività .La stessa si dichiara disponibile a cooperare con la prof.ssa Cugno e con tutto il gruppo lavoro inclusività (GLI), per l'organizzazione dei corsi.

Nel rivolgere la presente relazione alla Dirigenza, questo Dipartimento si dichiara totalmente disponibile ad accogliere la sollecitazione del suo Dirigente nella richiesta di fattiva collaborazione da parte di tutte le risorse umane di cui dispone . Siamo riusciti, nel corso di questi anni, a far sì che il Dipartimento linguistico Sociale diventasse quello che nel giorno della sua nascita, fortemente voluta dall'attuale Dirigenza, si auspicava diventasse: un laboratorio di idee, un luogo di confronti, spesso accesi, ma sempre costruttivi, in cui ogni situazione e problematica è stata ampiamente sviscerata ed analizzata. Oggi, possiamo dire di sentirci pronti ad accettare la sfida del rinnovamento e del miglioramento, poiché più consapevoli delle realtà che fanno parte della nostra scuola, anche le più recondite; possiamo dire di sentirci pronti ad essere protagonisti del miglioramento anche perché supportati dal sentirci quasi tutti parte integrante di un sistema adesso reso armonico dalla conoscenza delle situazioni e di noi stessi.

Restiamo a disposizione del Dirigente Scolastico per tutti i chiarimenti necessari relativi a questo documento; auspichiamo, come la Dirigente ha espresso nel Suo Atto di Indirizzo, che non rappresenti un mero atto burocratico, ma che diventi reale strumento di lavoro, dal momento che così è stato concepito e sviluppato.

Messina 09/01/2015

*Il Coordinatore del Dipartimento
Prof.ssa Stefania Giammò*